

Migliora molto nel sapore e giunge a grosse dimensioni, se pongasi, come si usa, tolta dal mare a viver tranquilla nelle così dette *valli da ostriche*, situate ne' luoghi più placidi dell'estuario non imbarazzati da zostera od alghe, ove il fondo è misto d'argilla e sabbia. Son queste preferite specialmente ne' mesi d'inverno e negli altri detti dal volgo mesi dell'R; sfuggonsi le così dette da *late* nella calda stagione; spedisconsi in terra ferma, e resistono a lunghi viaggi nel verno, se tengonsi aderenti le valve loro con filo di ferro in modo che non perdasi l'acqua in esse contenuta. Il Chiereghin descrisse e figurò come viventi in laguna tre altre specie di ostriche di merito non inferiore alla prima, ma men copiose di essa; sono l'*Ostrea falcata*, *cristata* e *trialata*, Ch., delle quali e di altre varietà importantissime terremo altrove più opportunamente discorso.

CLASSE DE' GASTEROPODI.

Siamo privi in laguna di BRACHIOPODI e di PTEROPODI, classi poco ricche anche in mare, ma quella de' GASTEROPODI ce ne fornisce più specie a famiglie diverse spettanti. Poche di queste però interessano il pescatore, e nessuna riesce fonte di fruttuoso commercio, prestando cibo affatto volgare. *Caragoli* e *bocoli* sono i nomi coi quali esprimonsi generalmente, distinguendosene le specie con epiteti relativi alle loro differenze; cinque o sei soltanto vengono chiamate con nome distinto.

Della prima famiglia, detta de'TRITONIACEI, s'incontrano più di frequente nella calda stagione, attaccate alle pietre delle rive di approdo, varie specie di *Doridi*, fra le quali la *Doris argus*, L., e la *D. cinerea*, Renier, sono le più costanti e men rare. I FILLIDOCEI ci forniscon tre *Chiton*, detti volgarmente *salizzoni cape*, i quali vivono attaccati alle pietre sommerse ed ai gusci delle conchiglie. Sono questi i *Chiton fascicularis*, *squamosus*, *ruber*, L., ed altri descritti e figurati nell'opera del Chiereghin.

La *Patella crenata*, L., spesso difficilmente determinabile in